

La protesta Lavori fermi da oltre un anno

M4, al Lorenteggio il cantiere dimenticato

Dopo i lavori fermi in via De Amicis a causa del ritrovamento di reperti archeologici, c'è un altro cantiere della M4 dove, per altri motivi, di operai non se ne vedono. In uno dei quartieri più popolati di tutto il percorso della «blu», il Lorenteggio, alla fermata Tolstoj i lavori non sono mai iniziati. «Noi dimenticati da tutti, sembra di stare a Beirut» accusano residenti e commercianti intrappolati tra scavi e transenne fin dall'agosto del 2015 quando, in pieno Expo, i cantieri vennero aperti in pochi giorni. Dalla società M4, il presidente Fabio Terragni spiega: «L'area è stata interessata da un contenzioso con la rete Telecom, come in Tricolore. Ma lì i lavori sono ripartiti».

a pagina 5 **D'Amico**

Il cantiere senza operai e il grido del Lorenteggio «Dimenticati da tutti»

M4, lavori fermi da oltre un anno: isolati negozi e case

Sarà una delle stazioni più importanti della linea 4. Ad oggi, però, nonostante sia una tra le prime aree ad essere state cantierizzate, è un luogo in stato di semi abbandono che le piogge trasformano in acquitrino. Al 34 di via Lorenteggio i lavori per la stazione Tolstoj non sono mai iniziati. La disperazione cresce tra i pochi commercianti che tentano di resistere, di non chiudere. La panettiera ha affisso alle reti del cantiere un cartello che invita i passanti a recarsi in negozio, nonostante il marciapiede sia quasi inesistente, poco più d'un budello. L'ottico s'affanna a cercare informazioni: «Siamo stati dimenticati da tutti. Sembra di essere a

Beirut». Le transenne che hanno chiuso la strada sono state posizionate nell'agosto del 2015. Chi c'era ricorda: «Quell'estate tutto fu fatto in pochi giorni, sotto un caldo da Sahara». Erano i mesi di Expo. Mentre in centro storico M4 era un capitolo congelato, in questa periferia i filari di alberi erano già stati abbattuti e le aree destinate ad ospitare stazioni e manufatti delimitate. Dalla società M4, il presidente Fabio Terragni spiega che «questo cantiere è stato interessato da un contenzioso per interferenze con la rete Telecom, come in piazza Tricolore dove sono ripartiti». La società spiega che è «questione di giorni» anche per Lorenteg-

gio. Martedì mattina è apparso un operaio. Ed è stato subito bloccato dai residenti. «Ha detto che era venuto a cercare altri operai, che non sa nulla e che se vogliamo informazioni dobbiamo andare a cercare il direttore dei cantieri della tratta in piazza Frattini».

Intanto in Comune si annuncia un cambio di marcia, una campagna di comunicazione, visite aperte sui cantieri. La prima è in programma domenica, in occasione della festa di via Lorenteggio, caldeggiata dai commercianti. Ma in zona Tolstoj il clima è ormai di rivolta. «E vergognoso quello che sta accadendo — scrive un residente —. Cittadini costretti a camminare nel



fango, negozianti che fanno fatica a tenere aperto, traffico in tilt nelle vie confinanti e adiacenti con conseguenti grosse difficoltà ad uscire e a rientrare a casa. Perché il cittadino viene così maltrattato?». Raffaele Ignagnaro abita nel condominio che ha dovuto ricorrere al tar per ottenere lo spostamento di pochi metri del cantiere. Uno degli ascensori della stazione Tolstoj sbucava infatti nell'ingresso di casa. «Sono sconcertato dalla lentezza e dalla scarsità di operatività — spiega —. Il cantiere aperto è un deposito di macchinari e materiali, ogni tanto viene modificato, in peggio, il percorso per auto e pedoni e il disagio per i residenti continua ad aumentare. Perché non eliminano questa stazione? Il percorso tra piazza Bolivar e piazza Frattini è breve. La distanza delle stazioni di M3 tra piazzale Lodi e Porta Romana è doppia».

Paola D'Amico

pdamico@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cause legali

In via Lorenteggio il cantiere M4 è fermo per contenziosi (nella foto a destra), pur essendo uno dei primi avviati. Si lamentano residenti e negozianti

L'appello



● I negozi vicino al cantiere soffrono per la mancanza di clienti. Per questo la panetteria del civico 43 ha appeso un cartello alle recinzioni (foto) invitando i passanti a transitare vicino ai negozi e alle vetrine



La mappa



d'Arco